



TEATRO DI PISA



BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2021

Fondazione Teatro di Pisa
Via Palestro 40 , 56127 Pisa • tel 050 941111
PIVA e CF 00458600509
www.teatrodipisa.pi.it

FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PALESTRO 40 - 56127 PISA (PI)
Codice Fiscale	00458600509
Numero Rea	PI 000000000000
P.I.	00458600509
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	243	5.117
Totale immobilizzazioni immateriali	243	5.117
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	169.370	229.522
Totale immobilizzazioni materiali	169.370	229.522
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.123	261.907
Totale crediti verso altri	224.123	261.907
Totale crediti	224.123	261.907
Totale immobilizzazioni finanziarie	224.123	261.907
Totale immobilizzazioni (B)	393.736	496.546
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.104	303.530
Totale crediti verso clienti	125.104	303.530
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	419.421
Totale crediti verso controllanti	160.000	419.421
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.582	166.047
Totale crediti tributari	248.582	166.047
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.450	206.337
Totale crediti verso altri	374.450	206.337
Totale crediti	908.136	1.095.335
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	345.681	112.677
3) danaro e valori in cassa	18.798	6.371
Totale disponibilità liquide	364.479	119.048
Totale attivo circolante (C)	1.272.615	1.214.383
D) Ratei e risconti	75.342	23.420
Totale attivo	1.741.693	1.734.349
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	298.336	298.336
V - Riserve statutarie	456.952	453.471
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	(2)	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	(673.051)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.341	3.481
Totale patrimonio netto	106.576	82.239
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	367.627	287.627
Totale fondi per rischi ed oneri	367.627	287.627
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	267.641	293.304
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	79.922
Totale debiti verso banche	0	79.922
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.564	48.569
Totale acconti	123.564	48.569
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.182	548.530
Totale debiti verso fornitori	566.182	548.530
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.032	145.802
Totale debiti tributari	85.032	145.802
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.565	137.396
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.565	137.396
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.202	44.599
Totale altri debiti	68.202	44.599
Totale debiti	910.545	1.004.818
E) Ratei e risconti	89.304	66.361
Totale passivo	1.741.693	1.734.349

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	588.357	480.897
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.807.792	2.747.804
altri	29.522	20.193
Totale altri ricavi e proventi	2.837.314	2.767.997
Totale valore della produzione	3.425.671	3.248.894
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.567.147	1.384.085
8) per godimento di beni di terzi	40.500	41.799
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.094.861	801.256
b) oneri sociali	328.476	248.902
c) trattamento di fine rapporto	69.021	64.801
e) altri costi	1.195	7.176
Totale costi per il personale	1.493.553	1.122.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.026	81.619
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	152.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.026	233.829
12) accantonamenti per rischi	80.000	280.000
14) oneri diversi di gestione	87.911	115.316
Totale costi della produzione	3.334.137	3.177.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.534	71.730
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	418	89
Totale proventi diversi dai precedenti	418	89
Totale altri proventi finanziari	418	89
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.958	19.510
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.958	19.510
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.540)	(19.421)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.994	52.309
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.653	48.828
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.653	48.828
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.341	3.481

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una chiusura con un avanzo di euro 24.341.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione ha per scopo primario la gestione del Teatro di Pisa, riconosciuto come teatro di tradizione dalla Legge 800/67, e la diffusione della conoscenza e della fruizione

delle attività teatrali, della musica e della danza, anche come mezzo di promozione culturale dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.756	23.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.638	18.638
Valore di bilancio	5.117	5.117
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.874	4.874
Totale variazioni	(4.874)	(4.874)
Valore di fine esercizio		
Costo	23.756	23.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.512	23.512
Valore di bilancio	243	243

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.684.950	1.684.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.455.428	1.455.428
Valore di bilancio	229.522	229.522
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	60.152	60.152
Totale variazioni	(60.152)	(60.152)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.684.950	1.684.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.515.580	1.515.580
Valore di bilancio	169.370	169.370

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi versati presso l'Istituto assicurativo (Generali - INA Assitalia) e l'INPS, relativi agli accantonamenti reali del T.F.R. del personale dipendente, e coprono per intero il relativo "Fondo accantonamento" nelle passività, ciò consente una liquidità pressoché immediata al momento della liquidazione del dipendente. Tali crediti vengono contestualmente introitati al momento dell'interruzione del rapporto delle singole unità lavorative. Fin dall'accensione negli anni 90 di tale polizza assicurativa, prevista dal Contratto integrativo aziendale, il Teatro ha sempre conteggiato i

versamenti accantonati per la sola quota capitale, nel 2016 si è provveduto a richiedere rendicontazione alla compagnia dei rendimenti maturati, ai fini di un riallineamento con il Fondo TFR effettivo, essendo la parte eccedente maturata, oltre le spettanze previste per legge, di spettanza del dipendente. Il Credito quindi, come accennato, viene esposto in misura corrispondente al fondo TFR accantonato, e il rendimento maturato, oltre quanto previsto per legge, viene erogato, alla scadenza, direttamente al dipendente posto in quiescenza, ai sensi del punto 4 dello stesso Integrativo aziendale.

La voce Immobilizzazioni finanziarie accoglie inoltre depositi per cauzioni per euro 10.929.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	261.907	224.123	224.123
Totale crediti immobilizzati	261.907	224.123	224.123

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

C - ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante si compone di: *Crediti verso clienti, Crediti tributari e Altri Crediti*, come riportato nelle tabelle seguenti.

Il totale dei crediti si è ridotto rispetto all'esercizio precedente per euro 187.199,00.

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Nel corso del 2021 non abbiamo ritenuto necessario operare ulteriori svalutazioni o accantonamenti in quando il fondo rischi risulta ben proporzionato all'ammontare dei crediti in sofferenza.

I crediti vs enti pubblici, i crediti tributari e gli altri crediti, sono iscritti in genere al valore nominale, non avvisandosi rischi di insolvenza dei debitori. In particolare, i crediti per contributi da introitare sono così rappresentati:

Crediti verso Comune di Pisa per saldo contributi 2021 euro 160.000

Crediti MIC per saldo contributo FUS 2021 euro 216.770

Crediti Regione Toscana per saldo contributo 2021 euro 3.886

Crediti Fondazione Pisa per contributo attività concertistica 2021 euro 130.000

Crediti Scuola Normale per contributo attività concertistica 2021 euro 11.500

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.530	(178.426)	125.104	125.104
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	419.421	(259.421)	160.000	160.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.047	82.535	248.582	248.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.337	168.113	374.450	374.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.095.335	(187.199)	908.136	908.136

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale. I saldi contabili coincidono con gli estratti conto bancari al 31 dicembre 2021.

La liquidità ha subito un incremento di euro 245.431.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	112.677	345.681	345.681
Denaro e altri valori in cassa	6.371	18.798	18.798
Totale disponibilità liquide	119.048	364.479	364.479

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono relativi alla coproduzione dell'opera lirica Werther la cui messa in scena nel 2020 era stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e la cui ripresa è avvenuta nel gennaio 2022.

Fanno parte inoltre di questa voce costi di competenza del prossimo esercizio quali costi di assistenza e manutenzione, costi di pubblicità e software.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	298.336	-	-		298.336
Riserve statutarie	453.471	3.481	-		456.952
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	4		(2)
Totale altre riserve	2	-	4		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(673.051)	-	-		(673.051)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.481	-	3.481	24.341	24.341
Totale patrimonio netto	82.239	3.481	3.485	24.341	106.576

L'entità del patrimonio netto è determinata, tra l'altro, dalle perdite degli esercizi precedenti il 2020, che si rappresentano nella tabella che segue:

Anno	Importo
2015	-63.164,00
2016	18.330,00
2017	3.535,00
2018	-319.085,00
2019	-312.667,00
Totale	-673.051,00

Fondi per rischi e oneri

<i>Fondo oneri futuri</i>	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
	80.000	0	80.000

L'accantonamento al Fondo oneri futuri. Appostato nel conto economico per € 80.000,00, nel rispetto del principio della prudenza, è destinato alla copertura dei costi delle attività formative, progettate nel 2021, destinate a giovani artisti di tutta Europa (Prima del Teatro) la cui attuazione è stata posticipata all'anno 2022 a causa della crisi pandemica. La ripresa di dette attività, dopo due anni di interruzione, è ritenuta di particolare pregio per la formazione artistica e culturale dei giovani e come sostegno alla ricerca e all'innovazione nel

settore teatrale, e pertanto abbiamo deciso di riprogrammarla nonostante le notevoli incertezze che si prospettano sul reperimento delle risorse finanziarie necessarie in passato assicurate da Enti Pubblici del territorio della provincia

Fondo rischi	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
	287.627	287.627	0

Fondo rischi per passività potenziali. Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica, in quanto l'onere della passività è stato stimato con sufficiente ragionevolezza

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	287.627	287.627
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	80.000	80.000
Totale variazioni	80.000	80.000
Valore di fine esercizio	367.627	367.627

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR risulta aggiornato secondo la normativa.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	293.304
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	267.641
Totale variazioni	267.641
Valore di fine esercizio	267.641

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Rispetto all'esercizio 2020, si ha una riduzione dei debiti per euro 94.273.

Debiti verso banche: il Teatro di Pisa usufruisce di un fido bancario per i momenti di massimo carico ed espansione dell'attività, anche in virtù della tempistica delle liquidazioni dei contributi. Al 31 dicembre non risultava utilizzato.

Acconti: rappresenta la quota di incassi di biglietti e abbonamenti, introitati al 31/12/2020 ma totalmente riferiti ad eventi e spettacoli che si realizzano nell'esercizio successivo o sospesi durante l'anno e trasformati in vouchers per i quali possono ancora usufruire nel corso del 2022.

Debiti vs. fornitori: i debiti vs. fornitori, rilevati al 31/12/2021, registrano un incremento di euro 17.652 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti tributari: ricomprende i debiti IRPEF, addizionali EELL e debito IRAP

Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza: ricomprende anche la quota relativa a ferie/permessi non goduti

Altri debiti: ricomprende i debiti vs il personale per le retribuzioni del mese di Dicembre liquidate nel mese successivo, i debiti vs il personale per ferie/permessi non goduti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	79.922	(79.922)	0	0
Acconti	48.569	74.995	123.564	123.564
Debiti verso fornitori	548.530	17.652	566.182	566.182
Debiti tributari	145.802	(60.770)	85.032	85.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.396	(69.831)	67.565	67.565
Altri debiti	44.599	23.603	68.202	68.202
Totale debiti	1.004.818	(94.273)	910.545	910.545

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Sono principalmente costituiti dalla quota di interessi passivi del c/c bancario dell'ultimo trimestre 2021 e dal riallineamento del costo del personale per la competenza legata ad elementi variabili e 14°

Nota integrativa, conto economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale dei ricavi di competenza dell'esercizio 2021 ammonta a Euro **3.425.671** a fronte di **3.248.894** del 2020, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, ma che risentono ancora del blocco delle attività a causa del Covid-19.

	2021	2020
Incassi	76.803	150.971
Proventi da produzioni	20.560	94.846
Rimborsi da Enti e Compagnie	1.306	18.148
Proventi da iniziative	427.254	177.943
Proventi pubblicità	17.590	15.000
Proventi diversi	44.845	70.184
	588.357	527.093

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di competenza dell'esercizio, ammonta complessivamente ad Euro 588.357, a fronte di 527.093, dell'anno precedente.

Tutte le voci risentono ancora della riduzione delle attività per causa Covid-19..

5 - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Tra i contributi di competenza dell'esercizio segnano un incremento di euro 44.000.00.

	2021	2020
Comune di Pisa	1.600.000	1.550.000
Fondazione Pisa	200.000	206.000
Università di Pisa	25.000	25.000
Toscana Energia spa	25.000	25.000
		-
	1.850.000	1.806.000

Gli altri contributi, legati alle attività svolte, segnano un incremento di euro 61.908.

	2021	2020
Regione Lirica	160.000	180.000
Ministero Lirica	619.337	619.331
Altri Contributi	178.455	96.553
	957.792	895.884

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Costi per materie prime e di consumo	0	0
Costi per servizi	1.567.147	1.384.085
Costi per godimento di beni di terzi	40.500	41.799
Costi per il personale	1.493.553	1.122.135
Costi per ammortamenti e svalutazioni	65.026	233.829

Accantonamenti	80.000	280.000
Oneri diversi di Gestione	87.911	115.316
TOTALE	3.334.137	3.177.164

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Interessi Attivi	418	89
Interessi e oneri Passivi	13.958	19.510
TOTALE	-13.540	-19.421

La tabella espone i proventi e gli oneri finanziari. Il mantenimento di un "fido bancario" minimo, cui ricorrere in caso di necessità onde evitare rischi e pregiudizi alla attività programmata, resta oltremodo opportuno.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a titolo di contribuzione a fondo perduto, senza una prestazione sottostante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, Legge 124 del 4 agosto 2017, di seguito diamo informazione dei contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021, nel rispetto del principio di cassa:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA INCASSO
Ministero della Cultura	Saldo contributo attività lirica tradizionale 2020	153.328,84	12/02/2021
	Contributo per spese di vigilanza VV.F.	12.955,04	09/12/2021
	Acconto contributo attività lirica tradizionale 2021	402.567,05	21/05/2021
Regione Toscana	Acconto contributo 2021	156.114,02	22/02/2021

Comune di Pisa	saldo contributo 2020	387.500,00	05/07/2021
	Acconto contributo 2021	1.440.000,00	18/10/2021
	Contributo attività estiva "Fuori Teatro"- acconto	72.406,16	23/08/2021
	Contributo attività estiva "Fuori Teatro"- acconto	114.474,70	03/11/2021
	Contributo attività estiva "Fuori Teatro"- saldo	21.342,53	27/12/2021
	Contributo attività estiva "Marenia"	138.573,94	30/09/2021
Università degli Studi di Pisa	Contributo 2021	25.000,00	10/05/2021

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FONDAZIONE TEATRO VERDI DI PISA

Codice fiscale 00458600509 – Partita iva 00458600509

Sede legale: VIA PALESTRO 40 - 56127 PISA PI

Numero R.E.A PI - 139894

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il bilancio consuntivo di esercizio è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione Teatro di Pisa e dell'andamento e del risultato della gestione della Fondazione stessa nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

1. Informativa sulla Fondazione

1.1 Premessa

Riportiamo di seguito alcuni elementi di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Fondazione ha per scopo primario la gestione del Teatro di Pisa, riconosciuto come Teatro di Tradizione dalla Legge 800/67, e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, della musica e della danza, anche come mezzo di promozione culturale e di coesione sociale per la comunità cittadina; la formazione artistica e culturale dei cittadini e delle cittadine con particolare riguardo ai giovani; il sostegno della ricerca e dell'innovazione nel settore teatrale e musicale

La Fondazione si propone inoltre di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali per la valorizzazione e gestione di strutture teatrali per l'esercizio delle attività connesse.

Le attività della Fondazione interagiscono con l'obiettivo non solo di soddisfare una domanda culturale quanto mai diversificata, ma anche di attrarre nuovi spettatori, stimolare nuove curiosità, creare un pubblico più consapevole, contribuire alla crescita culturale della città. Una strategia, questa, che non può prescindere da rapporti con le altre realtà del territorio e non solo: risulta dunque fondamentale per il Teatro Verdi di Pisa orientarsi verso dinamiche di rete.

Il Teatro di Pisa svolge anche una funzione di servizio ospitando convegni, iniziative culturali e di spettacolo, presentazioni di libri, appuntamenti promossi da Enti locali, associazioni, istituti universitari, banche ed altre realtà cittadine, mettendo a disposizione del territorio i propri spazi e il proprio patrimonio di professionalità e competenza.

L'anno teatrale inizia fra la fine di settembre e il mese di ottobre con la Stagione Lirica, che si intreccia anche progettualmente con le altre Stagioni e che propone ogni anno produzioni e coproduzioni di titoli del grande repertorio, senza dimenticare da un lato il barocco, dall'altro l'opera contemporanea.

All'attività Lirica si affianca quella musicale con l'ormai consolidato rapporto con la Scuola Normale di Pisa per dar vita alla Stagione dei Concerti della Scuola Normale Superiore.

La Stagione Teatrale di prosa, frutto della stretta collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus, ha un taglio antologico che spazia dalla miglior tradizione alla contemporaneità e al teatro d'autore.

La Stagione di Danza, sulla quale dal 2016/17 la Fondazione Teatro di Pisa ha attivato con la Fondazione Toscana Spettacolo onlus un rapporto di partnership analogo a quello già in atto per la prosa, si impernia sull'equilibrio fra danza classica, danza contemporanea e teatrodanza.

Dal 2005 il Teatro di Pisa collabora con la società LEG srl, ospitando in teatro proposte che spaziano dalla musica leggera al musical al cabaret, per rispondere così a una domanda fortemente presente sul territorio e avvicinare al Teatro Verdi ulteriori fasce di pubblico.

Una particolare rilevanza ha il settore della Formazione, strettamente connesso e intrecciato alle altre attività:

-) *LTL Opera Studio* (progetto di formazione, specializzazione e perfezionamento per giovani cantanti e maestri collaboratori pensato e gestito dai Teatri di Livorno, Lucca e Pisa);

-) *Fare Teatro*, ciclo di lezioni, corsi di aggiornamento, seminari, laboratori sulle tematiche teatrali e musicali rivolti a studenti e insegnanti, organizzati di concerto con gli stessi Istituti scolastici, cui si affiancano una serie di corsi e seminari per studenti universitari e per adulti;

-) *Prima del Teatro-Scuola Europea per l'Arte dell'Attore*, con la direzione e il coordinamento del Teatro di Pisa, è un'iniziativa formativa riconosciuta a livello internazionale come luogo del perfezionamento, dello scambio e dell'approfondimento per attori, diplomandi e diplomati delle principali Scuole teatrali italiane ed europee, oltre che per docenti, operatori, studiosi.

1.2 Andamento della gestione

Consapevoli della grave situazione creata dalla pandemia in corso e quindi della necessità inderogabile di riportare il pubblico in Teatro, ricreando una rinascita del concetto di “vivere il Teatro e Teatro che fa vivere”, la Direzione artistica di Enrico Stinchelli, entrata in carica dal mese di gennaio scorso, ha voluto sottolineare l'importanza di una scelta di titoli in cui il pubblico torni a riconoscersi. Il punto di partenza è stato Verdi, che dà nome al Teatro e per far ciò si è pensato a una formula nuova e mai tentata prima.

Il Maestro Stinchelli, che è forse uno dei maggiori esperti di voci liriche del nostro paese, ha organizzato, nel mese di febbraio, una serie di audizioni per giovani cantanti under 35. Sono arrivati artisti da tutto il mondo ed è stato possibile per il Teatro disporre di una sorta di archivio di voci a cui attingere per la produzione dei propri spettacoli.

Come primo esito di tale scelta il 30 maggio 2021 il Teatro ha riaperto la sua stagione con un grande *Galà di Voci Liriche*, in cui si sono esibite le migliori voci selezionate durante le audizioni di febbraio. Ospite d'onore il tenore pisano Andrea Bocelli, che ha fatto da padrino alle bellissime voci prescelte, tutte under 35.

Nel mese di agosto, nel suggestivo spazio del Giardino Scotto luogo ideale per l'ambientazione, è stata programmata la *Tosca* di Puccini, in cui l'elemento portante è stata “la tecnologia nella tradizione”: grande uso di luci e proiezioni, per effettuare degli affascinanti mapping delle mura e dei bastioni storici del Giardino, ricreando le ambientazioni originali di Sant'Andrea della Valle, Palazzo Farnese e Castel Sant'Angelo a Roma.

Dopo la pausa estiva, la programmazione è ripresa con la Trilogia popolare verdiana - *Traviata*, *Rigoletto*, *Trovatore* - eseguita consecutivamente nell'arco di un solo mese, con un originale lavoro d'immagini in sinergia con la drammaturgia delle singole opere. Il pubblico ha assistito a uno spettacolo in cui le scene e il commento al libretto è stato un film-opera, un documentario in cui la città di Pisa è stata protagonista assoluta. È stato un progetto innovativo che si è avvalso di un grande lavoro dello staff creativo, sia per le riprese esterne, sia per la diretta in streaming. A tal proposito giova sottolineare la particolarità di questo lavoro che è stato, dopo l'esecuzione pubblica, realizzato per lo streaming, quindi con un grande lavoro di montaggio. Anche per il cast della Trilogia si è pensato di coinvolgere per lo più giovani under35, scoperti durante le audizioni del mese di febbraio. Tale archivio vocale sarà utilizzato anche per i titoli successivi della programmazione del Teatro.

In autunno è andato in scena un gioiello assoluto del repertorio, *La Tragédie de Carmen* di Peter Brook, tratta dall'omonimo film del 1983, una rivisitazione geniale del capolavoro di Bizet, a cura

della regista Serena Sinigaglia vincitrice del Premio Hystrio per la regia nel 2015, e con un cast di altissima qualità.

Il Teatro Verdi di Pisa non poteva ignorare il centenario della nascita di Astor Piazzolla, tra i più importanti musicisti del secolo scorso. Nel mese di dicembre si è svolta la *Maria de Buenos Aires*, opera-tango eseguita per la prima volta nel 1968 e dedicata alla celebre cantante Milva recentemente scomparsa.

Confermata anche quest'anno la partecipazione del pubblico alle prove generali aperte, con il coinvolgimento delle Scuole e delle Università

L'inizio della programmazione per l'anno corrente ha risentito ovviamente dell'incertezza sull'andamento della pandemia e dell'attesa delle disposizioni in merito alla riapertura dei teatri.

Proprio la valutazione della situazione complessiva, dai colori delle Regioni, all'indice di contagio, all'andamento della campagna di vaccinazione, hanno indotto a fare una scelta, in accordo con Fondazione Toscana Spettacolo, di un titolo inaugurale che facilitasse il rispetto delle normative, anche sul palcoscenico, e non solo quelle relative all'accesso in teatro degli spettatori. Tali riflessioni ci hanno fatto orientare sullo spettacolo **"Esodo"**, andato in scena lo scorso 15 maggio; scritto e interpretato dal poliedrico artista Simone Cristicchi, lo spettacolo porta in scena una pagina dolorosa della storia d'Italia, una complessa vicenda del nostro Novecento non sufficientemente conosciuta. Un racconto per voce, parole e immagini per narrare la vicenda degli esuli istriani che dovettero lasciare le loro terre. Tuttavia, proprio partendo da un altro testo di questo Artista, *"Happynext – Alla ricerca della felicità"* al riparo da facili entusiasmi e conclusioni affrettate questa riapertura ha segnato un primo passo per ritornare a quella normalità e a quelle frequentazioni, non solo teatrali, che tanto ci sono mancate in questi lunghi mesi e a progettare il futuro e le prossime stagioni teatrali.

Il sopraggiungere di nuove disposizioni legislative ha così determinato una nuova riformulazione dei cartelloni in cui hanno trovato spazio quei titoli e quelle compagnie prima programmate e successivamente cancellate, con l'aggiunta di nuove proposte che stimolassero interesse negli spettatori e favorissero il piacere di un loro ritorno a teatro.

E' stata così la volta (sabato 6 e domenica 7 novembre) delle due repliche (già sold out a marzo 2020 prima della cancellazione) di **"Parenti serpenti"** con Lello Arena; mentre sabato 18 e domenica 19 dicembre è andato in scena **"Così parlò Bellavista"** dall'omonimo romanzo di Luciano De Crescenzo a cui aveva fatto seguito il celebre film. Presenza di spicco, all'interno dello straordinario gruppo di interpreti napoletani, Marisa Laurito.

Sabato 11 e domenica 12 dicembre una novità: **"La prima volta"** uno spettacolo in cui il noto attore pisano Paolo Conticini si è raccontato: la famiglia, gli studi, i suoi primi lavori, poi l'incontro con Christian De Sica.

La **RASSEGNA DI DANZA 2021** ha visto andare in scena venerdì 10 dicembre lo spettacolo **"Bayadere"** del Nuovo Balletto di Toscana.

La Formazione, come è facilmente immaginabile, ha dovuto inventare un nuovo modo di svolgere la propria attività, che continuasse ad avere un senso per tutti gli utenti e che rispondesse a quei criteri di standard qualitativi che da sempre sono stati riconosciuti al Teatro Verdi. Il gruppo dei formatori ha quindi elaborato proposte nuove di formazione teatrale nel campo della scrittura, della delivery orale, della recitazione. Sono state avviate ricerche nelle esperienze più pronte a fare offerte formative a distanza, come quelle provenienti dal mondo anglosassone. Questa attività di pensiero e di ricerca, di confronto e di analisi delle criticità, ha portato alla stesura di un protocollo di interventi formativi teatrali, in caso di attività online.

L'attività del settore Formazione si divide, come sempre, tra mattutina e pomeridiana/serale. Nella mattutina, in grande sintesi, il Teatro esce dai suoi confini fisici e si diffonde in città (scuole, università, altre istituzioni); in quella pomeridiana la città, con altrettanta sintesi, entra idealmente in teatro.

"Tempi sospesi e spazi di mezzo" è stato il titolo per questo anno così particolare. Tutti i testi scelti per i laboratori pomeridiani hanno a che fare, infatti, con questo tema.

Istituti scolastici: nonostante le ovvie difficoltà dovute alla vicenda pandemica, l'attività mattutina è comunque continuata. Si è riusciti, infatti, ad attivare moduli teatrali al Liceo Scientifico Buonarroti, sia grazie ad una maggiore volontà del dirigente sia perché l'istituto detiene all'esterno un piccolo anfiteatro è stato possibile lo svolgimento di **6 moduli** di "Invito al teatro".

Le classi 2°As, 2°BS, 2°ASA, 2°CS, 2°AL, 2°BSA hanno sviluppato il modulo di 12/14 ore a classe per un totale di 76 ore.

Università: Per l'anno **2020 – 2021** le docenze richieste al Teatro di Pisa sono state **quattro**, tutte tenute da docenti dell'Area Formazione: nella Laurea Magistrale, corso "Metodologia delle Arti Performative e Attoriali"; per la Laurea Triennale, corso "Drammatizzazione dei testi narrativi", corso "Comunicazione e promozione di eventi culturali". Il corso "Scrittura per la scena" era stato tenuto nel semestre autunnale 2020.

Quest'anno gli organizzatori della Giornata della Solidarietà hanno chiesto a Fare Teatro una collaborazione. Sono stati ideati e attuati i seguenti percorsi:

"Noi dell'articolo 9". Il diritto alla cultura: il Teatro incontra la Scuola – modulo per istituti superiori ("Carducci") e **"E Se domani"** - modulo per scuole elementari e medie, che sono stati attivati nel mese di Aprile.

La città a teatro:

a gennaio sono stati offerti alla città cinque nuovi laboratori, tutti con una prospettiva online, almeno a medio termine. Nonostante i timori, i cinque laboratori sono stati tutti attivati e si sono aggiunti ai tre che già avevamo attivato nell'autunno del 2020.

I **cinque laboratori nuovi** sono stati: **"Costruttori di Sogni"** (per ragazzi della fascia finale delle elementari e medie, che ha seguito un percorso totalmente online con un *video* collettivo come esito finale); **"Primo livello New"** (corso di teatro per adolescenti, che alla riapertura si è unito al **"Primo Livello Old"** e ha avuto un esito finale nel saggio andato in scena il 4 e i 5 giugno al Giardino Scotto. Il tema è stato *"La Grande Ricerca"*, che ha dato vita ad un adattamento teatrale da *"La Storia Infinita"* di Ende); **"La Valigia dell'Attore"** (corso per adulti e universitari, che ha avuto come tema "il Sogno di Una Notte di mezza estate" di Shakespeare e che ha avuto come esito scenico lo spettacolo dal titolo *"Ti Prego, bel mortale, canta ancora"* realizzato presso il Teatro Verdi nei giorni 24 e 25 giugno); **"Speech and Voice"** (corso per adulti sulle tecniche di delivery e oratorie, che ha avuto una fase in presenza a giugno terminata con una lezione aperta agli allievi di Fare Teatro); **Laboratorio di Scrittura Creativa, adattamento, drammaturgia** (totalmente online che è terminato a giugno con una prima fase di scrittura di testi).

A questi si aggiungono i due laboratori di recitazione che erano stati attivati nel 2020 e hanno avuto esito finale a luglio 2021 (del terzo già attivato, primo livello old, si è già fatta menzione sopra).

Il **"Secondo Livello"**, corso di recitazione per studenti delle scuole superiori e del primo anno di università, ha avuto esito finale con uno spettacolo dal titolo *"Gli ultimi giorni di Giuda Iscariota"* del drammaturgo americano Stephen Guirgis, andato in scena nei giorni 10 e 11 luglio presso il Teatro Verdi; il corso **"Lanterne Verdi"** che è il corso più avanzato dell'Area Formazione, aperto a quegli allievi che hanno la necessità di confrontarsi con un tipo di offerta formativa più intensa che possa aiutare a formarsi una idea più precisa del ruolo del teatro nelle loro vite. Questo corso ha avuto un esito finale nuovo: è andato in scena nei giorni 17 e 18 luglio presso il Teatro Verdi con *"I Giganti della Montagna"* di Luigi Pirandello. Lo spettacolo, poi, è stato chiesto anche dal **Festival Teatrale di Grosseto** e per la prima volta la Formazione, di concerto con la direzione del Teatro Verdi, ha accettato di partecipare. Era già accaduto in passato che l'Area ricevesse richieste di esportazione dei saggi formativi in altri contesti. Di solito la risposta è sempre stata di un rifiuto perché il senso del saggio della formazione è quello educativo e formativo e una "esperienza di tournée", per quanto limitata, avrebbe corso il rischio di generare confusione e ambiguità sul senso complessivo dell'operazione.

In questo caso, tuttavia, abbiamo accettato con gioia la richiesta della direzione artistica del Festival di Grosseto, per due motivi: il primo era dato dalla qualità degli allievi. Qualità non soltanto intesa come abilità performativa, ma come consapevolezza dei contesti. Inoltre, molti di loro avevano già avuto esperienza performative autonome, per cui era ovvio che si trattasse di un gruppo che avrebbe

potuto confrontarsi con questa esperienza. Il secondo motivo è connesso alla situazione sanitaria e al bisogno, comunque, di creare delle cornici di gioiosa normalità e di speranza per il futuro. Questi ragazzi, dopo più di un anno di formazione a distanza (Lanterne Verdi era iniziato nel 2020 con l'intento di una biennialità), avevano diritto ad un dono particolare.

Quattro di questi allievi sono stati selezionati a partecipare al Trittico Verdiano in scena a settembre presso il Teatro Verdi.

La Stagione 2020/2021 dei Concerti della Normale si è inaugurata con successo in presenza il 18 ottobre 2020 con due repliche del Duo **Jean-Gujen Queyras** (violoncello) e **Alexander Melnikov** (pianoforte) alle prese con un programma beethoveniano.

A partire dal secondo appuntamento con **Davide Cabassi** – in conseguenza delle restrizioni imposte dalla crisi pandemica - ci siamo spostati sul web attraverso le dirette streaming dei concerti dal Teatro, con risultati di ascolti e visualizzazioni che sono andati ben al di là di qualsiasi nostra aspettativa. Calcoliamo che se avessimo ogni volta il *tutto esaurito* in teatro i concerti sarebbero stati visti da massimo 800 persone, invece ogni appuntamento ha passato le 1500 persone, con una media di oltre 2000 e punte che vanno dalle oltre 4500 persone per lo spettacolo multimediale di **Tomaso Montanari e Nino Criscenti** “L’aria della libertà” su Piero Calamandrei alle 5000 che hanno apprezzato il recital di **Beatrice Rana** con musiche di Chopin e Bach. Abbiamo quindi allargato in modo notevole il nostro bacino di ascoltatori, e considerando che i concerti sono tuttora quasi interamente disponibili sul canale YouTube della Scuola Normale i numeri sono destinati ad aumentare ulteriormente.

L'abilità con cui la Scuola Normale Superiore e il Teatro Verdi hanno saputo adattarsi rapidamente alla situazione pandemica attraverso l'utilizzo della tecnologia ha fatto sì che una situazione potenzialmente catastrofica dal punto di vista dell'utenza si sia trasformata in occasione di ulteriore successo.

Siamo andati avanti in *streaming* anche negli appuntamenti con la musica improvvisata che si tengono nella Sala Azzurra della Normale, con il jazz di **Gianluigi Trovesi** e **Marco Remondini**.

Tutti i concerti hanno registrato un notevole interesse da parte del pubblico a partire dai recital pianistici di **Davide Cabassi** e **Roberto Prosseda** (che ha anche realizzato la prima esecuzione di una nuova composizione pianistica che i Concerti della Normale hanno dato a **Virginia Guastella**, tra le maggiori compositrici italiane dell'ultima generazione). Il concerto di Prosseda è stato scelto anche per essere trasmesso sulla piattaforma internazionale **StingRay Tv** e diffuso in 31 paesi del mondo.

Ottimo riscontro anche per il recital di **Beatrice Rana**, pianista ormai tra le più celebri del panorama mondiale. È importante la risposta anche per gli altri appuntamenti in calendario: il **Sestetto d'archi del Teatro alla Scala**, il concerto del duo pianistico di **Emanuele Arciuli** e **Andrea Rebaudengo** che abbiamo recuperato dopo che il Covid ci aveva costretti a rimandarlo, la serata speciale per ricordare Piero Calamandrei, le sonorità barocche di ensemble come **Atalanta Fugiens** e **Concerto De' Cavalieri**, il recital di **Simonide Braconi** (Prima viola della Scala) e **Andrea Dindo**, che ha portato per la prima volta sul palco del Teatro Verdi musiche per viola d'amore e pianoforte, la prima parte dell'integrale delle *Sonate e Partite* di Johann Sebastian Bach eseguite da **Mario Brunello** sul violoncello piccolo. È proprio la seconda parte di questo ciclo bachiano che fa parte dei tre concerti che hanno chiuso l'anno 2021, subito dopo l'inaugurazione (anch'essa nel segno di Bach, Scarlatti e Couperin) della grande pianista inglese **Angela Hewitt** e al debutto pisano di un ensemble genovese di giovanissimi musicisti, l'**Eutopia Ensemble**, che si è affermato nel repertorio contemporaneo più agguerrito diventando un punto di riferimento per compositori italiani e stranieri.

La Fondazione Teatro di Pisa ha inoltre collaborato con l'Amministrazione Comunale facendosi parte attiva nella realizzazione delle attività estive sia in città, con la Rassegna che ha avuto luogo presso il Giardino Scotto nel periodo gennaio/agosto e in Piazza dei Cavalieri nel mese di settembre, sia sul litorale con l'edizione 2021 della manifestazione “Marenia non solo mare”.

Il Teatro di Pisa ha poi ospitato i concerti del Coro e Orchestra dell'Università di Pisa, dando altresì spazio a varie realtà del territorio che vedono il Teatro quale cornice ideale per la realizzazione delle loro iniziative.

1.3 Informazioni sulla gestione

Il 2021, pur in presenza di attività in ripresa rispetto all'annualità 2020, si presenta con una situazione economica ridimensionata sia in termini di costi sia in termini di ricavi, rispetto alle annualità precedenti.

L'esercizio chiude con un utile di € 24.341.

Si riporta di seguito la disamina delle componenti reddituali che hanno caratterizzato l'annualità 2021

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2021

CONSUNTIVO 2021

SCOSTAMENTO

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	Percentuali scostamento
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
A1.1 Incassi	62.181		76.803		14.621		
A1.2 Rimborsi da Enti e compagnie	1.920		1.306		-615		
A1.3 Proventi produzioni	0		20.560		20.560		
A1.4 Proventi da iniziative	431.906		427.254		-4.652		
A1.5 Proventi pubblicità	15.000		17.590		2.590		
A1.6 Proventi diversi	12.000	523.007	44.845	588.357	32.845	65.350	12,50%
A5 Altri ricavi e proventi							
<i>Contributi in conto esercizio:</i>							
A5.1 Comune di Pisa	1.550.000		1.600.000		50.000		
A5.2 Fondazione Pisa	650.000		330.000		-320.000		
A5.3 Università di Pisa	25.000		25.000		0		
A5.4 Toscana Energia spa	25.000		25.000		0		
A5.5 Regione Toscana	180.000		160.000		-20.000		
A5.6 Ministero	619.337		619.337		0		
A5.7 Altri contributi	39.500	3.088.837	48.455	2.807.792	8.955	-281.045	-9,10%
<i>Altri ricavi:</i>							
Sopravvenienze attive	0	0	29.522	29.522	29.522	29.522	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.611.844		3.425.671		-186.173	-5,15%
B COSTI DELLA PRODUZIONE							
B6 Costi per materie prime e di consumo	-5.000		-7.411		-2.411		
B7 Costi per servizi	-1.643.093		-1.521.233		121.859		
B8 Godimento beni di terzi	-157.100		-135.267		21.833		
B9 Costi per il personale							
- Stabile	-1.160.105		-1.045.286		114.819		
- Stagionale	-293.615		-331.681		-38.066		
- Altro	-114.458	-1.568.178	-116.586	-1.493.553	-2.128	74.625	
B10 Ammortamenti e svalutazioni	-85.026		-65.026		20.000		
Altri accantonamenti	0		-80.000		-80.000		
B14 Oneri diversi di gestione	-71.300		-31.647		39.653		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-3.529.696		-3.334.137		195.560	-5,54%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD		82.148		91.535		9.387	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
C16 Interessi Attivi	0		0		0		
C17 Interessi Passivi	-20.000	-20.000	-13.540	-13.540	6.460	6.460	
F IMPOSTE							
IRAP Imposta regionale	-60.000	-60.000	-53.653	-53.653	6.347	6.347	
AVANZO D'ESERCIZIO		2.148		24.341		22.193	

Al fine di rendere omogenea la comparazione dei "costi della produzione", si è provveduto ad aggregare i dati a consuntivo mantenendo la stessa struttura del preventivo

A1.1 INCASSI

Nel corso del 2021 sono stati registrati maggiori incassi rispetto alla previsione per € 14.621 legati alle attività realizzate quali saggi finali dell'attività Formativa, Stagione Lirica, Stagione Concertistica e attività estiva. Si riporta in dettaglio la variazione per le singole attività

Incassi	Preventivo	Consuntivo
I concerti della Normale	2.000	6.843
Stagione Lirica	43.455	49.936
Formazione	9.455	9.655
Rassegna estiva	7.272	10.369
	62.181	76.803

A1.2 RIMBORSI DA ENTI E COMPAGNIE

Tali rimborsi sono legati agli aiuti su piazza richiesti dalle compagnie ospitate per l'attività teatrale. Si registra un decremento pari a € 615 per minori costi sostenuti.

A1.3 PROVENTI PRODUZIONI

In data 6/10/2021, posteriore alla data di approvazione del previsionale, è stata sottoscritta convenzione tra il Teatro di Pisa e il Teatro Comunale di Modena per il noleggio dell'allestimento dell'opera "Lucia di Lammermoor" facendo registrare proventi pari a € 20.560.

A1.4 PROVENTI DA INIZIATIVE

La voce riporta un irrisorio decremento rispetto al preventivo pari a € 4.652.

A1.5 PROVENTI PUBBLICITA'

La voce riporta, oltre allo storico sostegno dato alla Fondazione Teatro da parte di Unicoop per € 15.000, le risorse derivanti dalla collaborazione con il Consorzio Mediolanum Pisa 2 pari a € 2.590. Questa collaborazione si è concretizzata nel mese di novembre 2021.

A1.06 PROVENTI DIVERSI

Oltre alle previste risorse derivanti dall'affitto dei locali del bar, la voce registra un incremento pari a € 32.845 principalmente per concessioni degli spazi del Teatro non previste in sede di stesura del preventivo. Le richieste di concessione degli spazi del Teatro sono avvenute nel mese di settembre, quando la situazione in merito alle aperture dei teatri per gli eventi aperti al pubblico si è stabilizzata, e le relative attività concretizzate nella metà del mese di ottobre e nel mese di dicembre.

A5.1 CONTRIBUTO COMUNE DI PISA

La convenzione triennale tra l'Amministrazione Comunale di Pisa e la Fondazione Teatro di Pisa siglata nel mese di ottobre 2021, ha visto un incremento del contributo per € 50.000 per ogni annualità del triennio

A5.2 CONTRIBUTO FONDAZIONE PISA

Il contributo all'attività istituzionale del Teatro e all'attività concertistica denominata "I Concerti della Normale" viene riconosciuto in proporzione ai costi dell'attività effettivamente svolta portando ad un riduzione pari a € 320.000.

A5.3 UNIVERSITA' Di PISA

Il contributo corrisponde al preventivo, come da convenzione triennale

A5.4 TOSCANA ENERGIA

Il contributo effettivamente erogato è in linea con il preventivo.

A5.5 REGIONE TOSCANA

La Regione Toscana con Delibera n. 1315 del 13/12/2021 ha reso noto il contributo destinato alla Fondazione Teatro di Pisa pari a € 160.000 con una riduzione di € 20.000 rispetto all'annualità precedente.

A5.6 ALTRI CONTRIBUTI

La voce registra un incremento pari a € 8.955 legato ai maggiori contributi erogati dal MIC per i servizi di vigilanza antincendio a fronte della rendicontazione presentata.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce è così composta

€ 17.969 relativa al contributo COVID agenzia delle entrate;

€ 2.110 per scritture di riallineamento di fine anno relative a fornitori e Premio INAIL 2021

€ 286 rimborsi tagliandi ztl e sopravvenienze diverse

€ 9.157 per riallineamento e rivalutazione di fine anno del Fondo tesoreria INPS e Fondo TFR Generali SpA

B6 COSTI PER MATERIE PRIME E CONSUMO

Si registra un incremento pari a € 2.411 per acquisti legati al settore tecnico. Nel dettaglio si riporta che tale voce è rappresentata da acquisti per attrezzi, divise, materiali da lavoro, materiale per piccole manutenzioni.

B7 COSTI PER SERVIZI

La voce riporta un decremento pari a € 121.859 così dettagliata

	Preventivo	Consuntivo
Costi per artisti	581.150	566.332
Altri servizi per attività teatrale	494.879	474.890
Servizi per trasporti e facchinaggi	42.100	25.627
Servizi per servizio VVF	17.544	15.314
Utenze	101.000	105.758
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, web	105.000	93.322
Costi per collaboratori con incarico professionale	64.285	41.148
Spese funzionamento organi fondazione	29.900	24.210
Servizi relativi a spese generali	60.735	50.907
Assicurazioni	11.500	10.845
Manutenzioni	60.000	53.604
Pulizie	75.000	59.278
TOTALI	1.643.093	1.521.233

B8 GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce registra un decremento pari a € 21.833 rispetto al preventivo per una contrazione dei costi legati agli allestimenti delle nostre produzioni in particolare l'opera lirica "Tosca" e la "Trilogia Verdiana"

B9 COSTI DEL PERSONALE

I minori costi del personale stabile pari a € 114.819 derivano essenzialmente dal settore sicurezza a fronte delle scelte intraprese, dopo l'approvazione del preventivo, rispetto alla sostituzione di n. 2

unità a tempo indeterminato di cui 1 unità in congedo per L. 104 e 1 unità in pensione dal 01/10/2021.

Inoltre, è stato affidato a ditta esterna il servizio di reperibilità allarme antincendio. Detto passaggio ha permesso un risparmio sul costo del personale in quanto il servizio gestito internamente prevedeva una indennità mensile da corrispondere ai dipendenti deputati al servizio.

Minori costi sono da ricondursi altresì ad un maggiore smaltimento delle ferie anno in corso e ad una contrazione degli straordinari rispetto al preventivo.

Le prestazioni medico-sanitarie previste per la fine del 2021, sono state spostate nei primi mesi del 2022 a causa dell'emergenza COVID-19.

Il personale stagionale risente di un incremento rispetto alla previsione pari a € 38.066 sia per un maggiore utilizzo del personale antincendio stagionale nel settore della sicurezza a fronte del pensionamento e del congedo per L. 104 di n. 2 unità del personale stabile, sia per le esigenze produttive legate alla realizzazione delle opere "Tosca" e "Trilogia Verdiana".

Il costo del personale docente legato all'attività Formativa risente di un lieve decremento pari a € 2.128 per minori oneri PPAA

B10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il decremento registrato pari a € 20.000 è dovuto alla non effettuazione degli investimenti previsti in digitalizzazione, sito internet e automezzi aziendali rimandati all'esercizio successivo.

B12 ACCANTONAMENTI

L'accantonamento al Fondo oneri futuri, appostato nel conto economico per € 80.000,00, nel rispetto del principio della prudenza, è destinato alla copertura dei costi delle attività formative, progettate nel 2021, destinate a giovani artisti di tutta Europa (Prima del Teatro) la cui attuazione è stata posticipata all'anno 2022 a causa della crisi pandemica. La ripresa di dette attività, dopo due anni di interruzione, è ritenuta di particolare pregio per la formazione artistica e culturale dei giovani e come sostegno alla ricerca e all'innovazione nel settore teatrale, e pertanto abbiamo deciso di riprogrammarla nonostante le notevoli incertezze che si prospettano sul reperimento delle risorse finanziarie necessarie in passato assicurate da Enti Pubblici del territorio della provincia

B14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE.

La voce riporta un decremento pari a € 39.653 così dettagliato

	Preventivo	Consuntivo
Quote associative	6.000	4.000
Spese di rappresentanza	1.500	1.142
Spese di amministrazione	35.800	18.666
Tasse smaltimento rifiuti	15.000	6.770
Altre spese generali	13.000	1.069
TOTALI	71.300	31.647

C17 INTERESSI PASSIVI

La cifra esposta a preventivo teneva conto di un trend storico. A consuntivo gli interessi passivi risultano pari a € 13.540 per una minore esposizione bancaria

F IMPOSTE-IRAP

L'imposta è calcolata sul costo del personale e registra un decremento pari a € 6.347

1.4 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo D. Lgs. N. 231/2001

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/06/2019 la Fondazione ha adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D. LGS. 231 del 2001.

Il Codice etico, previsto dal Modello, è espressione dei principi etici e dei valori a cui si ispira la Fondazione. I destinatari del Codice Etico e conseguentemente di tutti i documenti che compongono il Modello sono: i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori
Nell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito all'adeguamento del Modello 231 ai nuovi reati presupposto e al nuovo Statuto adottato dalla Fondazione Teatro di Pisa

2 Altre informazioni

2.1 Descrizione rischi e informazione su ambiente e personale

La Fondazione ha adottato l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del decreto n. 81/2008.

Il documento è costantemente monitorato e soggetto alle proposte di aggiornamento da parte del RSPP che in relazione all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS-Cov-2, ha ritenuto opportuno effettuare la valutazione del rischio biologico, con riferimento specifico al virus Covid-19, al fine di determinare una serie di azioni, integrative al DVR, atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro del Teatro di Pisa.

Sono state altresì adottate specifiche procedure di accesso ai locali del Teatro, da parte dei lavoratori e/o soggetti terzi.

La Fondazione ha altresì tempestivamente applicato le disposizioni governative in merito all'ingresso degli spettatori a Teatro.

2.2 Rischi correlati all'uso di strumenti finanziari

La Fondazione non possiede strumenti finanziari

2.3 Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2021, si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel mese di dicembre 2021 la struttura organizzativa della Fondazione ha visto l'introduzione della figura del Direttore Generale così come previsto dall'art. 16 dello Statuto. Il Direttore Generale è stato scelto tramite procedura pubblica volta a garantire la trasparenza amministrativa.

Al 31/12/2021, la struttura organizzativa stabile della Fondazione, oltre al Direttore Generale è composta da n. 21 unità: 3 Quadri, n. 10 impiegati e n. 8 tecnici (n. 6 tecnici palcoscenico e n. 2 addetti alla sicurezza) ai quali si aggiungono n. 5 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa per le attività formative.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha provveduto alla stabilizzazione di n. 2 figure tecniche di palcoscenico.

I rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL per gli impiegati e tecnici dipendenti dei teatri e dall'Accordo Integrativo Aziendale.

La Fondazione rispetta le procedure di reclutamento del personale e dell'affidamento di incarichi professionali, previste dal Regolamento adottato.

Hanno concorso al minor costo dell'esercizio 2021:

il pensionamento di n. 2 unità tecniche (di cui 1 del settore palcoscenico e 1 del settore sicurezza) e congedo per L. 104 di n. 1 unità tecnica del settore sicurezza;

il minor ricorso al lavoro straordinario da parte di tutta la struttura;

lo smaltimento di ferie/Rol e BdO pregressi;

affidamento a Ditta esterna del servizio di reperibilità allarme antincendio precedentemente gestito internamente con relativa indennità corrisposta ai dipendenti coinvolti.

Per quanto riguarda la struttura stabile, si è proceduto e si procede nel percorso già intrapreso dalle precedenti gestioni e dunque nel perseguimento di un sostanziale efficientamento.

Il personale stagionale è funzionale alle esigenze organizzative e produttive della Fondazione.

2.4 Evoluzione della gestione e principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

La Fondazione Teatro di Pisa, come tutte le Istituzioni Culturali del territorio nazionale, a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19) e in ottemperanza alle misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che via via si sono succedute, anche per l'anno 2021 ha deciso di muoversi in un'ottica prudentiale a salvaguardia della continuità della Fondazione il cui valore del patrimonio è stato gravemente compromesso dalle perdite degli esercizi precedenti. In questo frangente e, più precisamente, nel Novembre 2021 si sono rinnovati gli organi della Fondazione che sono chiamati ad affrontare le pesanti responsabilità legate a questo momento difficilissimo. Tuttavia è doveroso sottolineare come il Consiglio di Amministrazione uscente, ha effettuato una puntuale e precisa verifica dell'andamento di bilancio, monitorando costantemente l'evoluzione della gestione al fine di mantenere gli equilibri tra la programmazione artistica e le risorse disponibili. La crisi pandemica ha accelerato e reso sempre più impellente la necessità di sviluppare la Comunicazione (streaming e digitalizzazione) e ha reso ancor più evidente la necessità di un approccio ancor più tecnico e professionale alle tematiche del Marketing.

Confidiamo che sarà la Stagione 2022 quella che segnerà una piena ripresa delle attività di lirica, balletto e sinfonica, con un pieno ritorno del pubblico al Teatro Verdi. Presenteremo con la nuova Stagione una proposta di biglietteria, sia come prezzi che come modalità di abbonamento, completamente rinnovata, con una forte differenziazione dell'offerta, tesa a soddisfare sia le aspettative più esigenti in termini di visibilità e comodità, sia la possibilità di ottenere titoli di ingresso nella piena accessibilità di chiunque, con particolare attenzione alle fasce anziani e più giovani del pubblico.

Ciò detto resta prioritaria la necessità di una concreta politica di incremento dei ricavi, mediante attività di *fundraising*, da Enti pubblici, Enti locali e Enti/Società privati accompagnata da una politica di razionalizzazione dei costi, ove e per quanto ancora possibile, in un'ottica di risanamento volta a garantire l'esistenza stessa del Teatro ed una offerta culturale qualitativamente elevata.

Per quanto attiene la preoccupazione in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro, fondamentali per il corretto svolgimento dell'attività, l'impegno che la Fondazione assume per l'anno 2022 è quello di esplorare e partecipare a Bandi tematici (vedi Bando ISI INAIL), al fine di eliminare lo stato di obsolescenza impiantistica.

Si sintetizzano i principali obiettivi da tenere presenti per il futuro della Fondazione

- a) consolidare e incrementare i rapporti di coproduzione con altri Teatri di Tradizione e attuare una progettualità artistica (vedi Valorizzazione dei Piccoli Borghi) volta ad ottenere adeguati riconoscimenti di valutazione a valere sul FUS, secondo i parametri presenti nel Decreto Ministeriale 25 ottobre 2021, che costituiscono la base di valutazione anche per le annualità 2023 e 2024.
- b) efficientare l'utilizzo della redditività degli spazi del Teatro. La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed è possibile mettere a disposizione dei richiedenti una pluralità di proposte di prezzo e di modalità per usufruire degli spazi del Teatro.
- c) miglioramento dell'efficienza gestionale sia attraverso un urgente adeguamento dell'assetto amministrativo e organizzativo, anche alla luce del nuovo Statuto della Fondazione, sia tramite investimenti volti al miglioramento delle procedure amministrative nonché all'aggiornamento degli strumenti informatici di contabilità, controllo e gestione. In particolare l'adesione all'Unione Industriali di Pisa dovrebbe

portare, nel corso del biennio 2022/2023, al miglioramento dei processi gestionali e del valore sociale di conseguenza prodotto.

- d) accrescere e valorizzare le competenze delle risorse umane interne al Teatro attraverso una fondamentale e specifica formazione interna volta al miglioramento delle professionalità già presenti. Il team di esperti dell'Unione Industriali studierà e realizzerà interventi aderenti ai diversi fabbisogni di crescita del Teatro.
- e) individuare una struttura idonea per il trasferimento del magazzino, struttura indispensabile per un Teatro di "produzione lirica" possibilmente in accordo con l'Amministrazione Comunale così da recuperare risorse ad oggi destinate a tale spesa. Oltre all'uso di spazi con finalità di magazzino, potrà essere anche valutata la possibilità di una ripresa delle attività di laboratorio, che il Teatro ha per lunghi anni condotto con notevole successo, garantendo contrazioni dei costi di produzione, anche nell'ottica di diventare una centrale regionale al servizio dei Teatri di Tradizione dell'area vasta. Si evidenzia comunque, in questa ottica, l'impegno del Comune di Pisa volto a trovare soluzioni sia ai problemi sopra evidenziati sia alla necessità di rendere sempre maggiormente funzionale e fruibile l'intera struttura del Teatro.
- f) portare a conclusione di concerto con l'Amministrazione Comunale, i lavori di straordinaria manutenzione che non hanno potuto trovare completezza nell'anno 2021 a causa della situazione pandemica, lavori volti all'ottenimento dell'Agibilità definitiva da parte della Commissione di Vigilanza con conseguente diminuzione dei costi relativi al servizio di VVF;
- g) intraprendere nuove e proficue azioni di comunicazione e promozione volte all'incremento e al miglioramento dei servizi offerti al pubblico e all'utenza;

2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

L'anno 2021, ancorché caratterizzato da uno stato di fondamentale incertezza a causa della pandemia da Covid-19 e allo stato di emergenza ad essa collegato, ha visto il concretizzarsi delle seguenti azioni:

- nomina del nuovo Direttore Artistico per le attività Liriche e Musicali a seguito di selezione pubblica. Si rappresenta che sono pervenute 121 candidature e che il lavoro svolto dalla Commissione Consultiva ha portato alla definizione di un elenco ristretto di candidati, sottoposto alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, che nella seduta del 25 febbraio ha provveduto alla nomina del maestro Cristian Carrara.
- definizione di n° 3 Protocollo di Intesa con Scuole Secondarie Superiori di Secondo grado, per la promozione, diffusione e valorizzazione della cultura musicale e più in generale dell'arte rappresentata presso gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado. Gli Istituti che hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa sono: Liceo Musicale Carducci, Liceo Artistico Russoli e Istituto Arcivescovile Santa Catarina.
- attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per consentire agli studenti di maturare esperienze nel vasto mondo del Teatro e delle sue professioni.
- programmazione della Rassegna concertistica Musica Verde, in collaborazione con l'Accademia Musicale "Stefano Strata" finalizzata alla valorizzazione dei giovani talenti dell'Accademia;
- programmazione artistica del Triennio 2022/2024 e della nuova Stagione Lirica e musicale in linea con le disposizioni normative impartite dal Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2021 per l'anno 2022;
- programmazione delle attività estive in collaborazione con l'Amministrazione Comunale presso il Giardino Scotto e in altri spazi della Città;

3 Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano. Ai sensi dell'art. 29 c.1 dello Statuto, l'avanzo di esercizio è interamente destinato a incremento del patrimonio, mediante accantonamento a riserva.

Pisa, 28/06/2022

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Patrizia Paoletti Tangheroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Paoletti Tangheroni', with a stylized flourish at the end.